

Inchiostro di Cina di Marco Del Corona

La Pechino di Lafcadio Hearn

Batte la campana, e «si ode un lungo, grave gemito, che termina sempre con un singhiozzo e un lamento»... È la Pechino di Lafcadio Hearn (1850- 1904), autore che fece sua l'anima del Giappone. *Fantasmì cinesi*

(traduzione di Alessandro Giarda, **ObarraO**, pp. 122, € 14) allarga la geografia di un uomo posseduto da quella che Alessandra Pezza, nel volume, indica come la «promessa dell'annullamento di ogni confine».